

ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA A.C.E.C.
DELEGAZIONE REGIONALE UMBRIA

Per conoscenza

ECCELLENZA REVERENDISSIMA,

in seguito ad una nota presentata all'Ecc.mo Presidente della Conferenza Episcopale, da parte di quest'Associazione, mi è stato riferito di inviare a tutti gli Ecc.mi Vescovi della Regione una relazione sulla situazione e sulle direttive del C.C.C. e dell'ACEC.

La situazione organizzativa dell'Umbria in questo settore è la seguente:

1) DELEGAZIONE REGIONALE: essa è composta dal Delegato regionale, dal vice-Delegato e dai Delegati diocesani. Si riunisce in Assemblea ordinariamente due volte all'anno, ed è sempre presente un dirigente centrale. L'ultima riunione è stata tenuta il 12 aprile.

2) SERVIZIO REGIONALE DI REVISIONE: composto dal Direttore del Servizio, e da altri elementi scelti anche tra i migliori laici. Questo Servizio ha sede in Perugia, ed è diretto dal Rev. Don Antonio Guaitini, residente presso il Centro Regionale Catechistico? Il lavoro di questo Servizio per il momento consiste.:

a) nel controllare e vistare, su un modulo inviato in precedenza dalla sala parrocchiale, le programmazioni.

b) nell'inviare al gestore della sala le schedine di ciascuna pellicola in programmazione nelle quali troverà un giudizio sul film e i punti incriminati che dovrebbero essere tolti o corretti. Sarebbe stato bene che queste correzioni fossero state fatte dal Centro, ma, data la situazione organizzativa della nostra regione, questo non è ancora possibile.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA: per quanto riguarda questo settore, che dovrebbe essere la chiave di volta per la vitalità di tante piccole sale, è una cosa un pochino più lenta, perchè c'è di mezzo il fattore economico.

Esso consisterebbe in questo: la sala parrocchiale dovrebbe fare le programmazioni TRAMITE il centro regionale, il quale, forte del numero delle sale unite in blocco, potrebbe ottenere delle facilitazioni sul noleggio. In molte regioni, specialmente del settentrione, questo è già in atto con buoni risultati. Anche noi abbiamo fatto un primo esperimento che non è riuscito perchè occorre una base di 80/100 sale, di cui almeno una metà a passo normale, mentre in Umbria abbiamo circa 40 sale che lavorano regolarmente, di cui solo 8 a passo normale; ed anche perchè non esiste una città capo-zona di noleggio. Tenute presenti tutte queste difficoltà per il noleggio è più economico che ogni sala faccia per conto proprio. Tuttavia per il passo ridotto abbiamo realizzato delle buone facilitazioni con le sub-agenzie locali.

4) DELEGAZIONI DIOCESANE ACEC: in ogni diocesi, in accordo con l'Ecc.mo Ordinario, sono state create le delegazioni diocesane. Esse hanno il compito di vigilare e assistere le sale cattoliche della diocesi, curare le diverse iniziative a carattere formativo-culturale che si attuano nel settore cinematografico in campo cattolico (cineforum, cineclub, convegni di studio, etc.) e di promuovere nuove iniziative atte a diffondere la conoscenza del cinema, oltrechè come fatto morale, anche come fenomeno sociale di cultura e di vita.

Sono appena due anni che questa organizzazione è stata realizzata in Umbria e se si pensa alla difficoltà e alla delicatezza del problema, allora si può capire la lentezza dei risultati. Comunque si è puntualizzato un problema e si controllano le programmazioni.

Quello che per il momento chiediamo all'Ecc. V. è che tutti facciano vistare le loro programmazioni e non facciano pellicole non ammesse per le sale parrocchiali. L'Ecc. V. potrà rendersi conto delle programmazioni vistate dal Servizio di Revisione, sul modello che Le allego per conoscenza.

Sarebbe anche una buona cosa approfittare di qualche ritiro per Sacerdoti e parlare un po' di quest'argomento, perchè ci sono molte inesattezze e non tutti comprendono i veri motivi per cui la Chiesa si interessa di questo problema.

Sarà nostra preoccupazione tenere aggiornata l'Ecc.V. sugli sviluppi dell'Associazione.

Per il momento mi prostro al bacio del S. Anello ed imploro per me e per tutta l'Associazione la paterna Benedizione.

Dell'Ecc.V. dev.mo

D. Novello Gammaidoni
Delegato Regionale dell'ACEC

Foligno 8 giugno 1956